

25°anno

n°417

17/02/2022

A TUTTO CAMPO

Reg. Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998 - COPIA OMAGGIO



CON PRODOTTI AL GIUSTO PREZZO DEI MIGLIORI BRAND INTERNAZIONALI

dorelan
dormire bene vivere meglio



Dorsal
il riposo di natura

Manifattura
FALOMO

SAMOA
DIVANI E IMBOTTITI

BONTEMPI
CASA

OLTRE 1000 MQ DI ESPOSIZIONE PER IL SANO RIPOSO!!!
CORSO UMBERTO I, 310 - MONTESILVANO - 085.4458973



A TUTTO
CAMPO



Le premesse non sono incoraggianti

di Antonio SABATINI

Lunedì si è consumata un'altra sconfitta dei biancazzurri che ridimensiona non poco le ambizioni della truppa di Auteri non tanto per il raggiungimento dei play off che a meno di incidenti clamorosi è sicuramente alla portata, quanto per le difficoltà che si incontreranno negli spareggi quando di fronte puoi trovarti squadre come la Reggiana vista all'opera al Mapei stadium contro il delfino.

Già guardando la partita si è avuta la sensazione che la Reggiana era squadra di serie B e il Pescara di serie C!

E se queste sono le premesse c'è poco da stare allegri, se squadre come la Reggiana non vincono il campionato e sono costrette a fare i play off sono dolori per tutti con le speranze di poter salire veramente ridotte al lumicino. Nei tre gironi della Lega Pro ci sono le prime squadre in classifica che sono quadrate e ben costruite e che, alla luce della partita vista lunedì scorso, lasciano intendere che la lotta per un posto in serie B è ristretta a poche squadre e i biancazzurri non sembrano al momento farne parte.

Veramente tanta la differenza vista in Emilia sia dal punto di vista tecnico sia da quello tattico e sia da quello fisico. E' come se la Reggiana fosse una squadra di extra terrestri che nulla hanno a che fare con la Lega Pro.

Sapevano che i biancazzurri sono una buona squadra ed hanno una buona rosa ma vedendo la Reggiana viene tutto ridimensionato e il campo ha confermato questo.



Adesso non si può più fare niente bisogna andare avanti con questi giocatori e far giocare sempre quelli più in forma e possibilmente che più riescono a dare in mezzo al campo se non altro per cercare un piazzamento che ti aiuta poi nei primi incontri dei play off. Ma tutto questo parte anche dal mister che a mio parere a volte non indovina le scelte e i cambi, si fida troppo dei fedelissimi e ascolta forse troppo le esigenze societarie. Contro la Reggiana ha messo in campo Nzita che sembrava stralunato, lasciando fuori Rasi che finora ha ben figurato, e non lo ha nemmeno cambiato a fine primo tempo dopo che era stato ammonito.

Ha messo in campo D'Ursi che non si capisce ancora quale giocatore sia lasciando in panchina Clemenza che aveva ben giocato la settimana scorsa contro il Gubbio, ha messo Rauti a destra ed è sembrato un pesce fuor d'acqua, insomma diciamo che la squadra è stata bocciata all'esame e con essa anche il suo mister! Giovedì c'è un test match da non fallire se si vuole provare ad arrivare al terzo posto, all'Adriatico arriva l'Entella che ha tre punti in più dei biancazzurri ma sicuramente servirà un'altra prestazione rispetto a quella di lunedì per concretizzare le ambizioni dell'alta classifica.

**TV
ABRUZZI**

LA MUSICA ABRUZZESE DA VEDERE

www.abruzzo.tv

**TV
ABRUZZI**

Ieri, oggi e domani



Onoranze Funebri
EMIDIO E ALFREDO DE FLORENTIIS

Via S. Spaventa, 6/3 - Pescara ☎ 085.66021 ↗ 337 664 777

A TUTTO
CAMPO

17-02-2022

PESCARA - VIRTUS ENTELLA



Delfino PESCARA 1936

Allenatore
Gaetano AUTERI

VIRTUS ENTELLA

Allenatore
Gennaro VOLPE

3 - Alessio RASI	D - 1999
5 - Juliàn ILLANES	D - 1997
7 - Eugenio D'URSI	A - 1995
8 - Ledian MEMUSHAJ	C - 1986
9 - Franco FERRARI	A - 1995
11 - Iacopo CERNIGOI	A - 1995
13 - Davide ZAPPELLA	D - 1998
14 - Alessandro IACOBUCCI	P - 1991
15 - Simone MADONNA	C - 2000
16 - Amadou DIAMBO	C - 2001
17 - Nicola RAUTI	A - 2000
18 - Mirko DRUDI	D - 1987
19 - Carlo DE RISIO	C - 1991
20 - Simone PONTISSO	C - 1997
21 - Marco POMPETTI	C - 2000
22 - Alessandro SORRENTINO	P - 2002
23 - Tommaso CANCELLOTTI	D - 1992
27 - Davide VEROLI	D - 2003
28 - Gianmarco INGROSSO	D - 1989
29 - Mardochee NZITA	D - 2000
33 - Raffaele DI GENNARO	P - 1993
38 - Paolo FRASCATORE	D - 1992
40 - Marco DELLE MONACHE	A - 2005
43 - Vladislav BLANUTA	A - 2002
44 - Arman Celik LAZCANO	C - 2003
52 - Marco CHIARELLA	A - 2002
68 - Mario IERARDI	D - 1998
97 - Luca CLEMENZA	C - 1997

1 - Andrea PARONI	P - 1989
2 - Gabriel CLEUR	D - 1998
3 - Luca BARLOCCO	D - 1995
6 - Davide ALESSO	D - 2003
7 - Daniele DESSENA	C - 1987
8 - Alessandro CAPELLO	A - 1995
9 - Andrea MAGRASSI	A - 1993
10 - Andrea SCHENETTI	C - 1991
11 - Claudio MORRA	A - 1995
14 - Jacopo LIPANI	C - 2001
15 - Michele PELLIZZER	D - 1989
17 - Nermin KARIC	C - 1999
19 - Marco CHIOSA	D - 1993
20 - Leonardo MOROSINI	A - 1995
21 - Mauro COPPOLARO	D - 1997
22 - Ovidijus SIAULYS	P - 1999
23 - Andrea PAOLUCCI	C - 1986
24 - Daniele BORRA	P - 1995
26 - Matias SILVESTRE	D - 1984
27 - Riccardo PALMIERI	C - 1995
28 - Armand RADA	C - 1999
31 - Leonardo DI COSMO	C - 1998
32 - Facundo LESCANO	A - 1996
33 - Silvio MERKAJ	A - 1997
34 - Lorenzo MEAZZI	C - 2001
35 - Markus PAVIC	D - 1995
36 - Kosovar SADIKI	D - 1998

IL CAMMINO DEI BIANCAZZURRI

2 - 1	PESCARA - ANCONA
1 - 2	CARRARESE - PESCARA
2 - 2	PESCARA - VIS PESARO
1 - 2	MONTEVARCHI - PESCARA
1 - 1	PESCARA - VITERBESE
2 - 2	GUBBIO - PESCARA
2 - 3	PESCARA - REGGIANA
2 - 2	ENTELLA - PESCARA
2 - 1	PESCARA - FERMANA
1 - 2	PESCARA - MODENA
1 - 1	SIENA - PESCARA
1 - 0	PESCARA - OLBIA
1 - 0	CESENA - PESCARA
1 - 1	PESCARA - TERAMO
2 - 1	PONTEDERA - PESCARA
0 - 0	PESCARA - LUCCHESI
1 - 2	GROSSETO - PESCARA
2 - 0	PESCARA - PISTOIESE
0 - 1	IMOLESE - PESCARA
1 - 1	ANCONA - PESCARA
4 - 2	PESCARA - MONTEVARCHI
1 - 3	VITERBESE - PESCARA
1 - 1	PESCARA - CARRARESE
3 - 1	PESCARA - GUBBIO
2 - 0	REGGIANA - PESCARA
Gio. 17/02	PESCARA - ENTELLA (21:00)
Dom. 20/02	FERMANA - PESCARA (17:30)
Mer. 23/02	VIS PESARO - PESCARA (21:00)
Lun. 28/02	MODENA - PESCARA (21:00)
Dom. 06/03	PESCARA - SIENA (17:30)
Sab. 12/03	OLBIA - PESCARA (17:30)
Mar. 15/03	PESCARA - CESENA (21:00)
Sab. 19/03	TERAMO - PESCARA (17:30)
Dom. 27/03	PESCARA - PONTEDERA (17:30)
Dom. 03/04	LUCCHESI - PESCARA (14:30)
Sab. 09/04	PESCARA - GROSSETO (17:30)
Gio. 14/04	PISTOIESE - PESCARA (21:00)
Sab. 23/04	PESCARA - IMOLESE (17:30)



Prestazioni imbarazzanti

di Vincenzo CILLI

Lunedì scorso al Mapei Stadium di Reggio Emilia il Pescara era atteso da un big match contro la prima della classe, la Reggiana di mister Diana. Pensare che i biancazzurri venivano da 9 risultati utili consecutivi, anche se non accompagnati da prestazioni brillanti, che però avevano fatto recuperare diversi punti di distanza dal Cesena, quindi tutti aspettavamo una gara con buoni propositi, e invece? Al contrario, già dalla formazione iniziale decisa da mister Auteri, con Nzita schierato titolare al posto di Veroli, il rientrante De Risio e l'ennesima riproposizione di D'Ursi (prossimo protagonista del programma "Chi l'ha visto?"), abbiamo presagito quello che poi è avvenuto sul campo. La Reggiana, sin dai primi minuti ha iniziato a pressare, aggredendo i nostri giocatori, mettendoli in difficoltà nel riconquistare la palla e cercando di impostare

un'azione d'attacco degna di nota; per non parlare poi del fallo di Nzita sul giocatore emiliano che ha provocato il calcio di rigore. Ricordo che non è stato purtroppo il primo errore del nostro difensore, fallo assolutamente inutile visto che il reparto difensivo biancazzurro era schierato e quindi pronto a contenere l'azione di Gugliemotto. Subito sotto di un gol, ci saremmo aspettati una reazione di Ferrari e C, invece nulla, gli emiliani hanno continuato a macinare gioco, dominando a centrocampo (Cigarini, che giocatore) ed anche se non hanno avuto molte occasioni da rete, dall'altra parte non ne hanno concessa neanche una al Pescara, basta dire che il primo tentativo è stato un tiro da fuori, mandato in calcio d'angolo, al 41' minuto del primo tempo. La ripresa è andata sulla falsariga dei primi 45 minuti, nonostante i cambi mister Auteri non è riuscito a far cambiare marcia ai suoi che, tranne ad un salvataggio di Zamparo su Cernigoj ed un colpo di testa di Ierardi parato

dal portiere reggiano, non hanno prodotto nulla per cercare il pareggio; anzi a 10 minuti dalla fine, ennesimo regalo dei nostri difensori, su un disimpegno sbagliato consentono a Radrezza di raddoppiare e chiudere la partita sul 2 a 0. Stavolta, come tante altre, mister Auteri ci ha messo del suo, sbagliando tutto quello che c'era da sbagliare (come si fa a non sostituire l'ammonito Nzita?). Anche i giocatori hanno le loro responsabilità, tutti da insufficienza piena. Arriva l'Entella, altra squadra in forma e nostra diretta concorrente per il terzo posto. Con queste prestazioni però non si va certamente lontano, sento dire da qualcuno che il bel gioco non conta, ma solo i punti; mi permetto di aggiungere che i punti arrivano in genere con un'idea di gioco, ed il Pescara finora non ne ha. Una squadra che prende 30 gol è difficile e molto che possa lottare nei playoff con altre 27 squadre, ma il calcio per fortuna a volte riserva sorprese. Sempre forza Pescara.

PUBBLICIZZATI SU "A TUTTO CAMPO" 333.8639518

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti		Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
MODENA	62	19	5	2	47	16	PONTEDERA	30	8	6	12	28	40
REGGIANA	59	17	8	0	47	13	TERAMO	29	7	8	11	26	43
CESENA	48	13	9	4	37	19	OLBIA	29	8	5	12	31	37
VIRTUS ENTELLA	45	13	6	6	45	27	LUCCHESE	29	6	11	9	23	28
PESCARA	42	11	9	5	39	30	FERMANA	25	5	10	11	20	32
ANCONA MATELICA	42	12	6	8	46	34	IMOLESE	24	6	8	12	30	37
VIS PESARO	35	8	11	7	25	31	VITERBESE	24	5	9	12	30	39
SIENA	34	9	7	10	31	27	MONTEVARCHI	23	6	5	15	25	47
GUBBIO	33	7	12	7	33	29	GROSSETO	21	3	12	11	21	30
CARRARESE	32	6	14	6	25	30	PISTOIESE	21	4	9	13	22	42

27^giornata

Mercoledì 16 febbraio

GROSSETO - VITERBESE 0-1
CARRARESE - IMOLESE 0-0
MODENA - MONTEVARCHI 2-0
PONTEDERA - GUBBIO 0-0
SIENA - Fermana 2-0
TERAMO - PISTOIESE 1-1
VIS PESARO - LUCCHESE 2-1
ANCONA MATELICA - CESENA 0-3

Giovedì 17 febbraio

OLBIA - REGGIANA (17:00)
PESCARA - V. ENTELLA (21:00)

28^giornata

Domenica 20 febbraio ore 17:30

IMOLESE - OLBIA (13:30)
VITERBESE - MODENA (14:30)
CESENA - VIS PESARO
FERMANA - PESCARA
GUBBIO - TERAMO
LUCCHESE - PONTEDERA
MONTEVARCHI - ANCONA MATELICA
PISTOIESE - CARRARESE
REGGIANA - GROSSETO

Lunedì 21 febbraio ore 21:00

VIRTUS ENTELLA - SIENA

Marcatori

14 reti **MAGNAGHI** (Pontedera)
13 reti **ROLFINI** (Ancona Matelica)
ZAMPARO (Reggiana)
12 reti **FERRARI** (Pescara)
11 reti **LANINI** (Reggiana)
FAGGIOLI (Ancona Matelica)
VOLPICELLI (Viterbese)
10 reti **SCARSELLA** (Modena)
RAGATZU (Olbia)
9 reti **LESCANO** (Virtus Entella)
PIERINI (Cesena)
MAGRASSI (Entella)
BORTOLUSSI (Cesena)
GAMBALE (Montevarchi)



DELFINO SMASCHERATO

A Reggio Emilia radiografia impietosa

di Ermanno FALCO

Sarà che non è ancora carnevale, che venendo quest'anno alto come un fuso è perciò ancor più impazientemente atteso. Sarà che il governo ha recentissimamente decretato il "giù le maschere" all'aperto e al netto di assembramenti e riduzioni di distanze (a proposito, ve la immaginate la scena dell'appuntamento di due innamorati che, una volta giunti alla corta distanza, si mettono la maschera per poter dar sfogo alle più tenere effusioni?) Sarà che, arrivati a questo punto, il campionato di serie C, come qualsiasi altro, comincia a disvelare con chiarezza i reali valori in campo. Sarà quel che sarà, ma una cosa è certa: mentre scorrevano le immagini televisive di Reggiana-Pescara si avvertiva la sensazione, che col passar dei minuti si tramutava in certezza, di trovarsi di fronte ad un serio ed approfondito esame clinico, in esito al quale non poteva non scaturire una diagnosi precisa ed inequivocabile non solo della partita, ma anche dei valori espressi dalle due squadre in campo. Questo Pescara non sarà neanche tanto male, data una cifra tecnica individuale ben al di sopra della media di categoria, ma le diverse contraddizioni tattiche, condite da errori da asilo infantile come quello di non effettuare la sostituzione di uno Nzita precocemente ammonito e palesamente in bambola contro avversari non si sa se più lucidi o spietati, hanno

reso evidente l'enorme gap che lo separa da uno squadrone come la Reggiana, composta da elementi di categoria intanto in gran spolvero di forma individuale e poi magnificamente istruiti da quell'Aimo Diana che sulla panchina granata si sta rivelando ben più di una promessa e di cui sicuramente sentiremo parlare anche su prosceni superiori.

La filosofia tattica concepita e praticata da Auteri, occorre riconoscerlo, non smentisce se stessa e si riassume in tre parole che ne descrivono con efficacia l'essenza: ricerca di fraseggio. Una volta esaurita l'impressionante sfuriata iniziale emiliana che ha prodotto il rigore trasformato da Zamparo la Reggiana ha alleggerito la propria pressione e si è disposta a controllare la partita con la sicumera di chi ha già saggiato consistenza e resistenza di un avversario aggredito e messo alle corde con estrema facilità. I padroni di casa sapevano che prima o poi avrebbero approfittato di una distrazione avversaria e così è stato, anche se per raddoppiare hanno dovuto attendere gli ultimi dieci minuti della partita. Nel frattempo il Pescara è apparso sin troppo compassato, sino a mostrarsi irritabilmente lezioso, essendosi votato per palesi ordini superiori al possesso e giro palla reiterati all'estremo, con un gioco condotto quasi esclusivamente per vie orizzontali, senza strappi al motore che potessero impensierire i rivali.

Ciò ha comportato una grande difficoltà ad

avvicinarsi pericolosamente all'area degli ospiti, malgrado che nella seconda parte della prima frazione i biancazzurri avessero progressivamente preso coraggio ed autostima. La Reggiana ha continuato a gestire la gara ben lieta di non dover pagare lo sforzo iniziale rincorrendo folate o subendo forcing asfissianti: preso atto del cadenzato tic-toc abruzzese, solo ogni tanto approfittava delle vaste praterie che le si aprivano davanti quando il Pescara perdeva palla senza che i centrocampisti adriatici facessero molto per inseguire i pur non rapidissimi avversari.

Siccome però i guai non vengono mai da soli ed ogni nodo viene al suo pettine, ecco l'espulsione di Nzita a coronamento di una prestazione da incubo, con Auteri, però, esclusivo responsabile di un mancato cambio che senza forse avrebbe fatto conservare maggiori "chances" alla squadra nel finale di partita.

Errori tattici, svarioni individuali, carenza di carattere e di "fame" agonistica: sono i mali e soprattutto i limiti del Pescara di quest'anno che, se tenuti nascosti dinanzi alle cosiddette "minori", emergono impietosamente al cospetto di chi, come la Reggiana, è furbo, tosto e scafato sia prima che dopo la partita e tira dritto senza mai scomporsi verso un obiettivo per il quale è ampiamente attrezzato. Non come il Pescara, incompleta utopia di un bel calcio magari in divenire, ma fin qui evanescente e leggero.



A TUTTO
CAMPO



Una bruttissima battuta d'arresto!

di Nicola PRIMAVERA

Nel nostro immaginario collettivo di tifosi, la serata di lunedì doveva essere assolutamente speciale: dopo una fantastica cena romantica, in serata, una bella impresa del Delfino, sul campo della imbattuta Reggiana, per dare ulteriore continuità alla striscia di risultati conseguiti dai biancazzurri, ben 9 utili, uguagliando il record del 2016, ottenuto sotto la direzione di Mister Oddo e blindare il terzo posto. Una pura e semplice illusione durata, ad inizio partita, al Mapei Stadium, appena nove minuti, con il vantaggio dei granata su rigore realizzato da Zamparo, dopo un fallo di Nzita, in assoluto, il peggiore dei biancazzurri che, poi, nel secondo tempo, nel momento più delicato dell'incontro, si farà anche espellere!!

Nel primo tempo il Delfino ha subito inopinatamente la migliore organizzazione di gioco e l'autorità della Reggiana, scesa in campo per riscattare il deludente pareggio con la Carrarese e potersi riprendere la testa della classifica, ceduta, momentaneamente, ai cugini del Modena. E' in questa fase che sono emerse anche le scelte tecniche discutibili di mister Auteri, con la clamorosa conferma di un centrocampio biancazzurro senza "fosforo", per dirla con le parole di un noto commentatore televisivo...

Non abbiamo trovato repliche efficaci; né nel secondo tempo hanno sortito l'effetto sperato i cambi in attacco: out Ferrari e D'Ursi, dentro Cernigoi e Clemenza. E dopo il gol mancato del possibile pareggio di Cernigoi è calato il sipario per i biancazzurri, con l'espulsione di Nzita e la rete del raddoppio granata con Radrezza, che ha sfruttato una indecisione di Drudi. Alla fine la "dura legge del campo" ha decretato la vittoria di una squadra, la Reggiana, che sta facendo un campionato a sé: ben 25 risultati utili, 17 punti di distacco dai biancazzurri, un attacco formidabile ed una difesa bunker (appena 13 gol subiti!).

Eppure...ce la potevamo giocare, con una maggiore convinzione ed umiltà!

Venivamo da una striscia importante di risultati, 6 vittorie e tre pareggi; l'ultima sconfitta il 21 novembre a Pontedera. Ed invece, ancora una volta, abbiamo sonoramente fallito un vero e

proprio esame di maturità. A posteriori le dichiarazioni di Auteri, prima della gara: "pensiamo al presente. Bisogna scendere in campo concentrati e determinati per dimostrare il nostro valore" sono risultate del tutto velleitarie, perché sono, clamorosamente, mancate sia la concentrazione che la determinazione. E il commento dello stesso mister, nel dopo partita, ("noi condizionati dal rigore subito a freddo") dimostra una sconcertante superficialità di analisi rispetto ad una squadra che, in modo imbarazzante, ha dimostrato di essere senza idee, gioco e anima. Ma ciò che irrita maggiormente i tifosi è la mancanza di spirito agonistico della squadra: lacuna questa assolutamente non nuova. Perché si può anche perdere, ma come dicevano i latini "est modus in rebus", cioè avere il giusto senso della misura e rispetto per la maglia che si indossa e per il patrimonio morale che rappresenta. E tutto ciò dimostra una clamorosa mancanza di autostima. Che come ha scritto John Herschel "è la pietra angolare di tutte le virtù".

Ma questo campionato bizzarro ed unico, con una partita ogni tre giorni, non consente pause autolesionistiche per leccarsi le ferite.

Richiede reazione e prontezza di riflessi. Ovviamente a partire dalla partita di questa sera contro l'Entella, che, comunque, sarà un avversario ostico e determinato e che viene all'Adriatico, occupando il terzo posto con 45 punti, insieme al Cesena, con uno score di 5 vittorie nelle ultime sei gare e, nelle ultime sedici partite, soltanto due sconfitte in casa, guarda caso, con la Reggiana ed il Modena. Quindi ci sarà bisogno del miglior Delfino, con tanta umiltà, spirito di sacrificio e migliore organizzazione di gioco, per vincere e concretizzare l'obiettivo del terzo posto che, per noi, a questo punto è come la zattera di salvataggio per un naufrago....

In questi ultimi giorni è stata un po', clamorosamente, messa la sordina alla vicenda della vendita della società da parte del Presidente Sebastiani. Vendita che, invece, sembrava avere assunto un carattere di priorità, con la presenza allo stadio Adriatico-Cornacchia del broker Ian George, che rappresenta un gruppo di imprenditori

americani. Si è parlato della cessione del 70% della società biancazzurra, con una quota di minoranza per l'attuale presidente e di una fase di transizione. La sensazione è che le carte siano ancora coperte, che addirittura ci siano ben "4 trattative aperte", come ha dichiarato Sebastiani e che "per queste operazioni occorre tempo". C'è chi ha scritto, ironicamente, che se quest'ultimo riesce a vendere, nonostante il consistente deficit della società, è "un genio".

Staremo a vedere se siamo in presenza della solita "fuffa" o di trattative complesse e concrete, da cui, speriamo, possa uscire una Pescara calcio con nuovi mezzi finanziari e tecnici in grado di soddisfare le alte aspettative dei tifosi e dell'ambiente. Tra l'altro questa vicenda si inserisce in un particolare momento del mondo del calcio italiano, duramente colpito dal Covid. Ben sapendo che stiamo parlando di un settore che non è una attività commerciale come le altre, che in caso di crisi può contare, a buon diritto, sul sostegno della mano pubblica. Ed infatti si va facendo strada la necessità di una riforma radicale del settore, con un salary cap per i giocatori, il ridimensionamento dei procuratori (è stato calcolato dalla Fifa che, globalmente, il player trading ha fruttato ai procuratori un miliardo a stagione) la valorizzazione degli stadi. L'auspicio è che da questi intendimenti possa, finalmente, sortire qualcosa di nuovo e di positivo. Un segnale, a questo proposito, potrà venire con il rinnovo della presidenza della Lega di Serie A; un incarico, molto appetito e per il quale è sceso, addirittura, in campo il Presidente di Confindustria Bonomi.

Tornando al calcio giocato, vogliamo segnare una bellissima intervista del quotidiano sportivo francese l'Equipe a Marco Verratti, dopo la splendida vittoria, a fine gennaio, del Psg sul Reims per 4 a 0, con una doppietta (!!) del nostro Marco, con in prima pagina sua foto ed un titolo che parla da sé: "C'était Marco VAN BASTEN!!!!". Con un paragone straordinario ed emozionante, con la menzione di "italiano più amato di Francia!!". E nella bella intervista il campione di Manoppello parla della sue stagioni in biancazzurro, del suo amore e tifo per il Pescara calcio. Quindi, anche noi come lui, continuiamo a gridare Forza Pescara.


CARLO FERRAIOLI

*specialità
pesce
e crudità*

PESCARA

Via Paolucci, 79

085.4210295

338.6316105

ristorante@carloferraioli.it



www.carloferraioli.it

A TUTTO
CAMPO

GLI ALTRI CAMPIONATI

SERIE A 26 ^ Giornata

Venerdì 18 febbraio
JUVENTUS - TORINO (20:45)
Sabato 19 febbraio
SAMPDORIA - EMPOLI (15:00)
ROMA - VERONA (18:00)
SALERNITANA - MILAN (20:45)
Domenica 20 febbraio
FIORENTINA - ATALANTA (12:30)
VENEZIA - GENOA (15:00)
INTER - SASSUOLO (18:00)
UDINESE - LAZIO (20:45)
Lunedì 21 febbraio
CAGLIARI - NAPOLI (19:00)
BOLOGNA - SPEZIA (21:00)

MILAN	55
INTER	54
NAPOLI	53
JUVENTUS	46
ATALANTA	44
LAZIO	42
ROMA	40
FIORENTINA	39
VERONA	36
TORINO	32
EMPOLI	31
SASSUOLO	30
BOLOGNA	28
SPEZIA	26
UDINESE	24
SAMPDORIA	23
CAGLIARI	21
VENEZIA	21
GENOA	15
SALERNITANA	13

SERIE B 24 ^ Giornata

Sabato 19 febbraio ore 14:00
MONZA - PISA
PARMA - TERNANA
REGGINA - PORDENONE
ASCOLI - SALERNITANA
VICENZA - SPAL
PERUGIA - CREMONESE (16:15)
Domenica 20 febbraio ore 15:30
LECCE - CROTONE
CITTADELLA - BENEVENTO
COMO - COSENZA
BRESCIA - FROSINONE

CREMONESE	44
LECCE	43
BRESCIA	43
PISA	42
MONZA	41
FROSINONE	37
BENEVENTO	37
PERUGIA	37
ASCOLI	36
CITTADELLA	35
COMO	31
REGGINA	29
PARMA	28
TERNANA	28
ALESSANDRIA	23
SPAL	23
COSENZA	19
CROTONE	14
VICENZA	13
PORDENONE	12

SERIE C/A 27 ^ Giornata

Mercoledì 16 febbraio
GIANA - SUDTIROL 0-2
RENATE - ALBINOLEFFE 0-2
TRIESTINA - V. VERONA 2-1
FERALPISALO - VERCCELLI 0-3
FIORENZUOLA - TRENTO 1-2
MANTOVA - SEREGNO 3-1
PADOVA - LECCO 2-1
PERGOLETTESE - LEGNAGO 1-1
PRO PATRIA - PRO SESTO 0-3
Giovedì 17 febbraio
JUVE U23 - PIACENZA

SUDTIROL	66
PADOVA	58
RENATE	49
FERALPISALO'	49
TRIESTINA	38
PRO VERCCELLI	36
JUVE U23	35
LECCO	35
PIACENZA	35
ALBINOLEFFE	31
MANTOVA	31
TRENTO	30
PRO PATRIA	27
PERGOLETTESE	27
VIRTUS VERONA	27
FIORENZUOLA	26
SEREGNO	25
GIANA	23
PRO SESTO	23
LEGNAGO	21

SERIE C/C 28 ^ Giornata

Sabato 19 febbraio
CATANIA - V. FRANCAVILLA
PAGANESE - MONTEROSI
PALERMO - TURRIS
PICERNO - JUVE STABIA
TARANTO - CATANZARO
AVELLINO - FIDELIS ANDRIA
BARI - CAMPOBASSO
LATINA - VIBONESE
MESSINA - POTENZA
MONOPOLI - FOGGIA

BARI	55
CATANZARO	48
VIRTUS FRANCAVILLA	47
AVELLINO	45
MONOPOLI	43
PALERMO	42
TURRIS	39
LATINA	38
FOGGIA	36
PICERNO	36
TARANTO	34
JUVE STABIA	33
CATANIA	30
CAMPOBASSO	30
MONTEROSI	30
PAGANESE	26
MESSINA	23
POTENZA	22
FIDELIS ANDRIA	20
VIBONESE	16

EUROTOUR
VIAGGI & CROCIERE

Crociere

Villaggi

Hotel

Voli

EUROTOUR.IT

Via Teramo 45
PESCARA
085-422 4040TV
ABRUZZI

LA MUSICA ABRUZZESE DA VEDERE

www.abruzzo.tv

TV
ABRUZZI

XEROX™

PRIMO
PIANO

Concessionario

Concessionario Premier Partner Xerox
Via Padre Ugo Frasca c/o Centro Dir. DA.MA. 66100 Chieti (CH)
tel.: 0871 070350 fax: 0871 070368

info@primopianosrl.it

Premier Partner



A TUTTO
CAMPO

IL CALCIO ABRUZZESE DALLA D ALLA PROMOZIONE

SERIE D/F - 21 ^ GIORNATA

Domenica 20 febbraio
FANO ALMA J - CHIETI
A. TERME FIUGGI - MONTEGIORGIO
CASTELNUOVO V. - CASTELFIDARDO
NERETO - TOLENTINO
PORTO D'ASCOLI - SAMBENEDETTESE
RECANATESE - AURORA ALTO CASERTANO
TRASTEVERE - PINETO
VASTESE - MATESE
VASTOGIRARDI - NOTARESCO

RECANATESE	41
TRASTEVERE	39
ATLETICO TERME FIUGGI	35
PORTO D'ASCOLI	33
VASTESE	32
NOTARESCO	32
TOLENTINO	31
CHIETI	30
PINETO	29
VASTOGIRARDI	29
MATESE	26
SAMBENEDETTESE	26
MONTEGIORGIO	25
FANO ALMA JUVENTUS	23
CASTELFIDARDO	23
CASTELNUOVO VOMANO	20
NERETO	11
AURORA ALTO CASERTANO	3

ECCELLENZA - 23 ^ GIORNATA

Domenica 20 febbraio
ALBA ADRIATICA - PONTEVOMANO
AVEZZANO - CASALBORDINO
BACIGALUPO VASTO MARINA - L'AQUILA
IL DELFINO CURI PESCARA - VILLA
PENNE - SPOLTRE
RENATO CURI ANGOLANA - GIULIANOVA
SAMBUCETO - LANCIANO
TORRESE - CAPISTRELLO
VIRTUS CUPELLO - MONTESILVANO 2000

AVEZZANO	53
GIULIANOVA	51
L'AQUILA	43
TORRESE	42
LANCIANO	34
ALBA ADRIATICA	33
CAPISTRELLO	32
VIRTUS CUPELLO	31
MONTESILVANO 2000	31
SPOLTRE	30
IL DELFINO CURI PESCARA	29
SAMBUCETO	28
PONTEVOMANO	27
RENATO CURI ANGOLANA	27
BACIGALUPO VASTO M.	26
PENNE	24
CASALBORDINO	13
VILLA 2015	11

I TRE GIRONI DI PROMOZIONE - 16 ^ GIORNATA

Domenica 20 febbraio
ALBA MONTAUREI - CELANO
AMITERNINA SCOPBITO - V. PELIGNA
FUCENSE TRASACCO - MONTORIO 88
OVIDIANA SULMONA - TORNIMPARTE
PIZZOLI - TAGLIACCOZZO
SAN GREGORIO - PUCETTA
Riposa: PIANO DELLA LENTE

35 OVIDIANA SULMONA
 32 MONTORIO 88
 25 SAN GREGORIO
 22 FUCENSE TRASACCO
 22 PIZZOLI
 16 AMITERN. SCOPBITO
 16 CELANO

14 PIANO DELLA LENTE
 13 ALBA MONTAUREI
 12 TAGLIACCOZZO
 12 VALLE PELIGNA
 11 PUCETTA
 11 TORNIMPARTE
 -- NEROSTELLATI Ritirati

Domenica 20 febbraio
CASOLI - FATER ANGELINI ABRUZZO
MIANO - HATRIA
MORRO D'ORO - SILVI
MUTIGNANO - FONTANELLE
PIANELLA - MOSCIANO
SANTEGIDIESE - VILLA MATTONI
TURRIS VAL PESCARA - ROSETANA

39 SANTEGIDIESE
 35 FONTANELLE
 26 MUTIGNANO
 22 PIANELLA
 20 SILVI
 20 ROSETANA
 19 HATRIA

19 TURRIS VALPESCARA
 18 MOSCIANO
 18 MORRO D'ORO
 16 CASOLI
 15 VILLA MATTONI
 14 FATER ANGELINI A.
 7 MIANO

Domenica 20 febbraio
ATHLETIC LANCIANO - S. GIOVANNI T.
CASOLANA - UNION FOSSACESIA
ELICESE - BUCCHIANICO
FRANCAVILLA - SAN SALVO
ORTONA - MIGLIANICO
TOLLESE - SCAFAPASSOCORDONE
VAL DI SANGRO - ATESSA

30 UNION FOSSACESIA
 27 MIGLIANICO
 27 ORTONA
 26 SCAFA P.CORDONE
 26 FRANCAVILLA
 25 CASOLANA
 22 ATESSA

21 TOLLESE
 20 SAN G. TEATINO
 16 SAN SALVO
 15 ELICESE
 10 VAL DI SANGRO
 9 BUCCHIANICO
 7 ATHLETIC LANCIANO



L'armata Brancaleone

di Enzo SILVETI

Se qualcuno voleva una dimostrazione sul vero Pescara e sul suo allenatore, l'ha ampiamente avuto. Una squadra vuota, persa non si sa perchè e non si sa dove, contro un'avversaria messa in campo in maniera equilibrata e solida, al contrario degli adriatici mandati in campo come un'armata Brancaleone, a camminare nella notte emiliana dove i locali non è che abbiano fatto chissà cosa, contro i pescaresi, lenti, vuoti, tecnicamente insulsi, e scesi a brancolare al Mapei non si sa con quale idee. Certamente chiare quelle degli emiliani che non hanno mai ballato, limitandosi a controllare un gruppo di gente spaesata che sembrava trovarsi lì per caso; il fatto che non ne abbia azzeccata una, senza sprecarsi a fare neppure un tiro in porta, dà un aspetto di scarsa affidabilità a una compagine che usa fare qualche buon risultato più per qualche azione personale che per un gioco di squadra. Se poi aggiungiamo ai suoi errori la leggerezza di un allenatore che pare spaesato sia nel fare la formazione che nel guardare cosa accade in campo, possiamo tranquillamente rassegnarci a ritrovarla ancora lì, il prossimo campionato, vista l'incapacità dell'armata Brancaleone di uscire dai

barbarismi personali di un gioco che abbisogna di fisico, ragionamento e voglia di fare, ma soprattutto di capacità che vediamo in pochi. Fare l'allenatore non è portarsi i giocatori dietro e farli giocare, pure se dimostrano ogni volta tante incapacità.

Non si può sbagliare sapendo di sbagliare, un fatto più che ripetitivo, in questo campionato, che fa giocare la squadra in sofferenza. Se fosse un gruppo ben allestito e ben guidato forse non sarebbe così grave, ma un D'Ursi che non si sa cosa vada a fare in campo, resta solo la leziosità di un allenatore che pensa poco alla squadra e più a singoli che gli stanno a cuore, facendo un regalo all'avversario. Un altro è andato via, e non era certo il peggiore. La raccomandazione nel calcio è una stupidità contro cui chiunque dovrebbe lottare. L'allenatore deve fare il suo mestiere, non il politicante del calcio. Ricordiamo Baggio, che piccoli allenatori contrastavano e contestavano, perchè faceva loro ombra? La considerazione degli uomini nasce dalle loro scelte e da quanto hanno saputo costruire, il resto resta soltanto un insulso atteggiamento verso chi guarda. Togliamo certi vizi dal calcio, se vogliamo evitare di vedere in campo i barbari del pallone, in riva all'Adriatico ne sono passati tanti e qualcuno resta ancora presente a

scalciare, senza che l'allenatore se ne avveda e lo tolga dal prato, per evitargli di combinare ulteriori guai. Salvo, poi, fare la vittima, dopo esserti accorto della nuova leggerezza giornaliera fatta, vedendoselo tornare con la coda fra le gambe, mentre lui schizzava in campo per protestare. Avrebbe dovuto farlo contro se stesso e l'incapacità di aver allestito una squadra priva di personalità, a cui non sembra saper insegnare che nel calcio il pallone deve entrare in porta per fare risultato, ma bisogna tirarci. Avere fiducia in questo manipolo brancaleoniano non è il caso, troppa gente priva dei fondamentali, d'intuito calcistico, di voglia di fare e di crescere. I giocatori e i loro procuratori stanno uccidendo il gioco del pallone, andrà sempre peggio, vedremo sempre più corridori e lottatori, che geniali soggetti in grado di costruire e finalizzare il bel gioco. Colpa pure della grande messe di gente che allena e dovrebbe fare un diverso mestiere. L'Entella? Verrà qui a pescare punti. L'armata Brancaleone saprà ritrovare se stessa? Il calcio non vuole pietà né incapacità, sa che lo farebbero morire. Gli unici a rendersene conto sono stati quelli che hanno messo Mancini in Nazionale, dopo gli scempi della razza profana e inutile che l'aveva rovinato.



autoscuola andrea
 by adriano
CORSI CQC PER TRASPORTO MERCI E PERSONE

Via San Donato, 37/21 PESCARA Tel.335.7754748 andrea.autoscuola@libero.it

Hyundai Promise

Approved used Cars



Vieni a scoprire le nostre auto usate Hyundai

**Estensione della garanzia Hyundai fino a 5 Anni
Più di 100 controlli**



Hyundai Promise

Hyundai i30 1.0 T-GDI
12V 5 porte N-Line
120 CV Benzina - 04/2019
6.790 Km. - € 16.600



Hyundai Promise

Hyundai KONA
1.6 CRDI Xpossible
116 CV Diesel - 07/2018
66.100 Km. - € 18.650



Hyundai Promise

Hyundai TUCSON 1.6
CRDi XPrime
116 CV Diesel - 11/2018
110.200 Km. - € 20.000



Hyundai Promise

Hyundai TUCSON 1.6 PHEV
4WD aut. Exellence
265 CV Ibrida - 05/2021
4.000 Km. - € 43.000

Vieni a scoprire tutte le nostre auto usate
e le possibilità di finanziamento.



Concessionario Ufficiale Hyundai

Villa Raspa di Spoltore (PE) Viale Europa 53/55

Tel. 085.4156700

info@mycarsrl.com - www.mycarsrl.com



5 ANNI
GARANZIA
KM ILLIMITATI

*** SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATI DA CONTRATTO. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 01/08/2021 fino al 31/08/2021. Gamma Kona HEV FL: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 5,010 a 5,378. Emissioni CO₂ g/km da 114 a 122,4. Gamma Nuova i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,8 a 5,9. Emissioni CO₂ g/km da 110 a 134. Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,985 a 5,643. Emissioni CO₂ g/km da 112,89 a 128,22. Offerta valida su i10, i20, i30, KONA e KONA Hybrid, grazie alla Maxi Rottamazione e agli incentivi statali (dal 01/01/2021 e fino ad esaurimento fondi) applicabili in caso di rottamazione di un veicolo con almeno 10 anni di anzianità ai sensi della normativa vigente. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità di fondi e i requisiti per accedervi. Offerta valida in caso di rottamazione di veicoli da Euro 1 a Euro 5, immatricolati entro la data prevista dalla normativa e posseduti dall'acquirente secondo le condizioni stabilite dalla stessa, per l'acquisto di veicoli con prezzo di listino inferiore a €40.000 (IVA esclusa) e con livelli di emissioni CO₂ da 61 a 135 g/km (WLTP). Valori di emissioni calcolati secondo gli ultimi dati omologativi disponibili, da verificare con il tuo concessionario Hyundai di fiducia. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il CDC. Per alcune versioni dei modelli della gamma occorre verificare la validità e l'applicabilità delle condizioni con il concessionario di fiducia. Vantaggio massimo calcolato sul prezzo di listino e riferito al modello i30 N Line Hybrid 48V fino a € 6.800, grazie a: Maxi Rottamazione Hyundai e incentivi statali vantaggiosi massimi calcolati sul prezzo di listino; in caso di rottamazione di veicolo usato immatricolato entro il 31/12/2010; in caso di acquisto di un veicolo in stock in Italia da almeno 180 giorni. ** Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/serviziopostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.